



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 aprile 2017

ARGOMENTI:

- "Illuminiamo il futuro" torna la campagna di Save the children, l'Uisp coinvolge 3000 bambini a Vivicittà
- Olimpiadi 2024: sarà Lima ad assegnare i Giochi
- Il ritorno di Kathrine Switzer che mise in corsa le donne
- Uisp dal territorio: Fermare il tempo con i corsi Uisp Empoli-Valdelsa; L'Uisp Pistoia cresce per aderenti e numero di società

NEWS MINORI. 'Illuminiamo il futuro', torna la campagna di Save the Children

Nella quarta edizione coinvolti oltre 48mila bambini (DIRE - Notiziario settimanale Minori) Roma, 14 apr. - Più di 48.000 bambini e ragazzi coinvolti in oltre 700 eventi e iniziative organizzati in più di 190 città in tutte le regioni italiane da più di 550 scuole, associazioni, enti, istituzioni culturali e realtà locali per sensibilizzare sull'importanza della lotta alla povertà educativa. Già più di 40.000 le firme raccolte con la petizione on line - disponibile sul sito www.illuminiamoilfuturo.it - per chiedere al Governo e al Parlamento asili nido, mense scolastiche e sostegno educativo e sociale per tutti i bambini, grazie anche al coinvolgimento sui social network di decine di personaggi del mondo dello spettacolo, del cinema e della cultura. Sono i numeri della quarta edizione della campagna "Illuminiamo il futuro" di Save the Children, il cui Manifesto è stato curato dallo scrittore Eraldo Affinati, per il contrasto alla povertà educativa nel nostro Paese, dove oltre 1 milione di bambini e ragazzi vive in povertà assoluta, senza la possibilità di apprendere e sviluppare le proprie capacità e aspirazioni. "Il coinvolgimento di così tante realtà che in tutta Italia hanno aderito alla campagna organizzando iniziative sui territori è il segnale di una 'comunità educante' che si mobilita e che unisce le forze per dire no alla povertà educativa e offrire un futuro ricco di opportunità ai bambini e ai ragazzi. È fondamentale che le deprivazioni economiche, educative e culturali dei minori non passino inosservate e che, sempre più, divengano la priorità nell'azione delle istituzioni ad ogni livello. In quest'ottica, ringraziamo tutte le migliaia di persone che stanno firmando la nostra petizione online e che stanno così rivolgendo un invito preciso alle istituzioni per affrontare alla radice le cause che impediscono al futuro dei bambini e delle bambine di decollare", ha dichiarato Raffaella Milano, Direttore dei Programmi Italia-Europa di Save the Children, l'Organizzazione internazionale dedicata dal 1919 a salvare i bambini in pericolo e a promuovere i loro diritti. Nel mezzo più di 700 eventi e iniziative in tutta Italia che hanno coinvolto oltre 48.000 bambini e ragazzi: dal "Battesimo del mare" in barca a vela a Palermo e Ostia per i bambini e le bambine di alcuni quartieri svantaggiati di Roma e del capoluogo siciliano al torneo di miny rugby "Rugby illumina il futuro" a Cusago, in provincia di Milano, al quale hanno partecipato 600 minori; dalle maratone Vivicità della UISP a Torino, Gorizia, Ferrara e Todi, con oltre 3.000 bambini e bambine coinvolti, ai laboratori creativi e artistici sul concetto di "scuola ideale" nel quartiere Tor Bella Monaca di Roma con 250 ragazzi e ragazze dei progetti UndeRadio e SottoSopra di Save the Children e della scuola locale. Nell'ambito della campagna è stato inoltre inaugurato il Punto Luce di Save the Children a San Luca, nella Locride - il ventunesimo in tutta Italia - attorno al quale è nata così un'area ad alta densità educativa che comprende anche i vicini comuni di Brancaleone e Platì: luoghi dove bambini e ragazzi possono ora usufruire di numerose opportunità educative gratuite, come accompagnamento allo studio, educazione al movimento e al gioco creativo, laboratori di invito alla lettura, laboratori artistici e musicali, educazione ad un utilizzo sicuro di internet. Sono già più di 40.000 le firme raccolte con la petizione lanciata da Save the Children per chiedere al Governo e al Parlamento di adottare prima della scadenza della legislatura alcuni provvedimenti fondamentali per garantire a tutti i bambini l'accesso all'asilo nido e alla mensa scolastica e per attuare con urgenza il piano di contrasto alla povertà varato di recente dal Parlamento, per assicurare sostegno educativo e sociale ai più piccoli. Tutti possono continuare a firmare la petizione, unendo la propria voce a quella di Save the Children per contrastare la povertà educativa, sul sito www.illuminiamoilfuturo.it. A supporto della campagna numerosi personaggi del mondo dello spettacolo e del cinema che "ci hanno messo la faccia" e che hanno promosso sui propri profili social la petizione contro la povertà educativa, a partire dai testimonial dell'Organizzazione Cesare Bocci, Irene Ferri, Anna Foglietta e Vinicio Marchioni, per continuare con Elda Alvigini, Maria Bolignano, Andrea Bosca, Francesca Brienza, Massimiliano Bruno, Ninni Bruschetta, Marco D'Amore, Cristiana Dell'Anna, Salvatore Esposito, Camilla Filippi, Stefano Fresi, Federica Gentile, Caterina Guzzanti, Andrea Lo Cicero, Milena Mancini, Francesco Mandelli, Giorgio Marchesi, Emma Marrone, Peppino Mazzotta, Francesco Montanari, Brando Pacitto, Edoardo Purgatori, Valentina Romani, Federico Russo, Katy Saunders, Francesca Valla. La cantante Syria e l'attrice Tosca D'Aquino, entrambe testimonial dall'Organizzazione, hanno offerto il loro prezioso supporto svolgendo laboratori artistici e creativi con i bambini e i ragazzi rispettivamente del Punto Luce di Save the Children nel quartiere Giambellino di Milano e nel quartiere Sanità di Napoli. Anche Tiziano Ferro, Ambasciatore di Save the Children da inizio 2016, ha realizzato un video a sostegno della campagna, in cui ha ricordato i suoi primi passi nel mondo della musica prima di diventare una star. (Red/ Dire) 08:18 14-04-17 NNNN

NEWS MINORI. 'Illuminiamo il futuro', torna la campagna di Save the Children

NEWS MINORI. 'Illuminiamo il futuro', torna la campagna di Save the Children Nella quarta edizione coinvolti oltre 48mila bambini (DIRE - Notiziario settimanale Minori) Roma, 14 apr. - Più di 48.000 bambini e ragazzi coinvolti in oltre 700 eventi e iniziative organizzati in più di 190 città in tutte le regioni italiane da più di 550 scuole, associazioni, enti, istituzioni culturali e realtà locali per sensibilizzare sull'importanza della lotta alla povertà educativa. Già più di 40.000 le firme raccolte con la petizione on line - disponibile sul sito www.illuminiamoilfuturo.it - per chiedere al Governo e al Parlamento asili nido, mense scolastiche e sostegno educativo e sociale per tutti i bambini, grazie anche al coinvolgimento sui social network di decine di personaggi del mondo dello spettacolo, del cinema e della cultura. Sono i numeri della quarta edizione della campagna "Illuminiamo il futuro" di Save the Children, il cui Manifesto è stato curato dallo scrittore Eraldo Affinati, per il contrasto alla povertà educativa nel nostro Paese, dove oltre 1 milione di bambini e ragazzi vive in povertà assoluta, senza la possibilità di apprendere e sviluppare le proprie capacità e aspirazioni. "Il coinvolgimento di così tante realtà che in tutta Italia hanno aderito alla campagna organizzando iniziative sui territori è il segnale di una 'comunità educante' che si mobilita e che unisce le forze per dire no alla povertà educativa e offrire un futuro ricco di opportunità ai bambini e ai ragazzi. È fondamentale che le deprivazioni economiche, educative e culturali dei minori non passino inosservate e che, sempre più, divengano la priorità nell'azione delle istituzioni ad ogni livello. In quest'ottica, ringraziamo tutte le migliaia di persone che stanno firmando la nostra petizione online e che stanno così rivolgendo un invito preciso alle istituzioni per affrontare alla radice le cause che impediscono al futuro dei bambini e delle bambine di decollare", ha dichiarato Raffaella Milano, Direttore dei Programmi Italia-Europa di Save the Children, l'Organizzazione internazionale dedicata dal 1919 a salvare i bambini in pericolo e a promuovere i loro diritti. Nel mezzo più di 700 eventi e iniziative in tutta Italia che hanno coinvolto oltre 48.000 bambini e ragazzi: dal "Battesimo del mare" in barca a vela a Palermo e Ostia per i bambini e le bambine di alcuni quartieri svantaggiati di Roma e del capoluogo siciliano al torneo di miny rugby "Rugby illumina il futuro" a Cusago, in provincia di Milano, al quale hanno partecipato 600 minori; dalle maratone Vivicità della UISP a Torino, Gorizia, Ferrara e Todi, con oltre 3.000 bambini e bambine coinvolti, ai laboratori creativi e artistici sul concetto di "scuola ideale" nel quartiere Tor Bella Monaca di Roma con 250 ragazzi e ragazze dei progetti UndeRadio e SottoSopra di Save the Children e della scuola locale. Nell'ambito della campagna è stato inoltre inaugurato il Punto Luce di Save the Children a San Luca, nella Locride - il ventunesimo in tutta Italia - attorno al quale è nata così un'area ad alta densità educativa che comprende anche i vicini comuni di Brancaleone e Platì: luoghi dove bambini e ragazzi possono ora usufruire di numerose opportunità educative gratuite, come accompagnamento allo studio, educazione al movimento e al gioco creativo, laboratori di invito alla lettura, laboratori artistici e musicali, educazione ad un utilizzo sicuro di internet. Sono già più di 40.000 le firme raccolte con la petizione lanciata da Save the Children per chiedere al Governo e al Parlamento di adottare prima della scadenza della legislatura alcuni provvedimenti fondamentali per garantire a tutti i bambini l'accesso all'asilo nido e alla mensa scolastica e per attuare con urgenza il piano di contrasto alla povertà varato di recente dal Parlamento, per assicurare sostegno educativo e sociale ai più piccoli. Tutti possono continuare a firmare la petizione, unendo la propria voce a quella di Save the Children per contrastare la povertà educativa, sul sito www.illuminiamoilfuturo.it A supporto della campagna numerosi personaggi del mondo dello spettacolo e del cinema che "ci hanno messo la faccia" e che hanno promosso sui propri profili social la petizione contro la povertà educativa, a partire dai testimonial dell'Organizzazione Cesare Bocci, Irene Ferri, Anna Foglietta e Vinicio Marchioni, per continuare con Elda Alvingini, Maria Bolignano, Andrea Bosca, Francesca Brienza, Massimiliano Bruno, Ninni Bruschetta, Marco D'Amore, Cristiana Dell'Anna, Salvatore Esposito, Camilla Filippi, Stefano Fresi, Federica Gentile, Caterina Guzzanti, Andrea Lo Cicero, Milena Mancini, Francesco Mandelli, Giorgio Marchesi, Emma Marrone, Peppino Mazzotta, Francesco Montanari, Brando Pacitto, Edoardo Purgatori, Valentina Romani, Federico Russo, Katy Saunders, Francesca Valla. La cantante Syria e l'attrice Tosca D'Aquino, entrambe testimonial dall'Organizzazione, hanno offerto il loro prezioso supporto svolgendo laboratori artistici e creativi con i bambini e i ragazzi rispettivamente del Punto Luce di Save the Children nel quartiere Giambellino di Milano e nel quartiere Sanità di Napoli. Anche Tiziano Ferro, Ambasciatore di Save the Children da inizio 2016, ha realizzato un video a sostegno della campagna, in cui ha ricordato i suoi primi passi nel mondo della musica prima di diventare una star. (Red/ Dire) 08:18 14-04-17 NNNN

OLIMPIADI

Il Cio: sarà Lima ad assegnare i Giochi 2024



Thomas Bach, presidente Cio

Lima ospiterà la sessione Cio dal 13 al 17 settembre, quando si deciderà l'assegnazione dell'Olimpiade 2024. La conferma, dopo la ventilata rinuncia dei giorni scorsi per problemi di natura organizzativa derivati da alcune alluvioni che hanno colpito 12 delle 25 regioni del Perù, causando oltre 100 morti e 700 mila senza tetto, arriva direttamente dal comitato olimpico che in una nota ha fatto sapere che «i preparativi per la Sessione del Cio, che si terrà in Perù, nel mese di settembre stanno andando avanti come previsto». La 130ª Sessione del Cio nella capitale peruviana dovrà scegliere, la vincitrice tra Los Angeles e Parigi per l'organizzazione dei Giochi estivi post Tokyo 2020. «La decisione assunta dal Comitato esecutivo del Cio è anche un segno di solidarietà verso il Perù e la sua gente - ha commentato il presidente Thomas Bach - e il governo peruviano ci ha dato tutte le garanzie necessarie per far sì che la sessione sia organizzata in modo fantastico». In caso di forfait si era proposta Milano.

Atletica. Mise in corsa le donne: il ritorno di Kathrine Switzer



Venerdì
14 Aprile 2017

MARIO AGOSTINO

Ancora pochi giorni e sarà immancabilmente Maratona di Boston: una delle più affascinanti fiere (nonché la più antica, dato che si corre dal 1897) della storia sportiva mondiale formato 42 chilometri e 195 metri. Sul suo percorso si rincorrono anno dopo anno aneddoti leggendari, ma quest'anno ai suoi memorabili archivi si aggiungerà il clamoroso ritorno di Kathrine Virginia Switzer, a incorniciare una ricorrenza colma di significato. Perché esattamente 50 anni fa, nel 1967, fu protagonista di una sorprendente caval-

cata di 4 ore e 20 minuti che cambiò la storia dell'atletica. Segni particolari, un biglietto da visita tutt'altro che indifferente: essere la prima donna a gareggiare alla maratona bostoniana. Considerate "troppo fragili" per affrontare uno sforzo di 42 chilometri, le donne videro allora nella Switzer la pioniera d'un cambiamento epoca: cresciuta correndo, a soli 12 anni, usciva in strada da sola, anche fino a cinque chilometri attorno a casa, cosa che nessuna delle coetanee avrebbe osato fare. D'altra parte Kathrine avrebbe macinato chilometri già al college per essere la più forte a hockey e poi all'università di

Syracuse, New York, dove incrociò l'inserviente Arnie Briggs, postino-maratoneta che accettò di allenarla come qualunque meritevole atleta. La ragazza correva ogni giorno per circa dieci miglia incurante di qualsiasi condizione atmosferica: Briggs non poté che notarla invitandola "scandalosamente", per l'epoca, ad allenarsi i ragazzi. Da lì alla maratona un salto breve quanto i suoi timori reverenziali: s'iscrisse a quella mitica maratona di Boston da regina della gara di fondo a vent'anni, registrandosi come K. V. Switzer, proprio come firmava per il giornalino dell'università. Nessuno si accorse prima che

fosse una donna, a parte Jock Semple, giudice di gara che, sondata la faccenda, cercò di bloccarla gridandole in viso: «Vattene dalla mia gara, dammi il pettorale». E ci sarebbe quasi riuscito, se la sorte non avesse voluto che a placare risolutamente il giudice fossero giunti i 106 chili di buone ragioni di Tom Miller, lanciatore del peso allora fidanzato di Kathrine.

La storia non sfuggì ai fotografi, che immortalarono per il mondo Kathrine arrivare al traguardo, così come anche vincere cinque anni dopo, quando le donne furono finalmente ammesse a tutte le gare di fondo, oltre a Boston. «Dopo la mia esperienza, ca-

più che vi erano milioni di donne al mondo che erano cresciute senza credere di poter superare i limiti a loro imposti. Volevo fare qualcosa per migliorare le loro vite...» dichiarò più tardi. «È stata come una rivoluzione sociale - ricorda invece oggi annunciando che tornerà a correre a Boston, alle soglie dei 70 anni -. Oggi negli Stati Uniti ci sono più runner donne che uomini».

Provocatrice? Anche fosse, concorse a scardinare un sistema maschilista ingiustificato. Nel 1974 vinse la maratona di New York, mentre l'anno dopo, ancora a Boston, registrò il suo record personale chiudendo in 2 o-

re e 50 minuti. Laureatasi nel '68 in giornalismo, divenne conduttrice televisiva e autrice di libri di successo sulla corsa. Fondatrice di "261 Fearless" ("senza paura", accanto al numero del pettorale del 1967 diventato un simbolo), un'associazione che promuove l'emancipazione delle donne attraverso la corsa.

La faticosa data del ritorno è il 19 aprile ma, neanche a dirlo, per lei è vietato sfigurare: «Mi sto allenando duramente. Sarà una celebrazione, un modo - dichiara - per ringraziare tutti coloro che si battono per rafforzare il nostro ruolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 14

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

venerdì 14 aprile 2017 - 09:38

A ROMA IL PIÙ GRANDE FITNESS STORE D'ITALIA



VIENI A TROVARCI!

JOHNSON

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO



Fermare il tempo con i corsi UISP, la testimonianza delle ever green

13 aprile 2017 13:41 Sport Empoli

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Me piace



"L'attività fisica non è sinonimo di fatica o sacrificio, ma di salute e benessere". Questo è lo slogan di cui si fa portatrice la UISP Empoli-Valdelsa ed è tramite i tantissimi corsi di attività motoria disponibili che permette a chiunque di rendere questa frase realtà.

PUBBLICITÀ



I corsi UISP praticabili dai grandi adulti sono: ginnastica dolce e AFA, ginnastica e antalgica in acqua. Per Attività Fisica Adattata (AFA) si intende programma di esercizi non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini sedentari che riscontrano artrosi, dolori osteo-articolari o semplicemente attratti dall'attività motoria.

L'obiettivo principale dunque, è quello di fare prevenzione e incidere drasticamente sul sistema sanitario delle persone. È ampiamente dimostrato, infatti, che l'attività fisica può prevenire molti problemi di salute collegati all'età e che, in molte persone, soprattutto in età avanzata, un'attività fisica regolare e continua svolge un ruolo importantissimo come garante di uno stile di vita migliore.

Il comitato UISP Empoli Valdelsa promuove corsi per i non più giovani dal 1986 e dal 2003 è stata la prima sul territorio a credere quindi a dare il via ai corsi AFA contribuendo nella collaborazione alla stesura del protocollo degli esercizi AFA. Attualmente sono attivi ben 60 corsi A.F.A nei comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Empoli, Vinci, Montelupo e Montespertoli.

I corsi sono rivolti a chiunque, ma sono soprattutto gli anziani a beneficiarne; 1015 atleti d'altro tempo si impegnano ogni giorno a "curarsi" con del sano movimento. Siamo andati a trovare il corso UISP organizzato al circolo ARCI di Santa Maria, il più longevo sia perché è il primo corso di ginnastica dolce nato alla UISP di Empoli sia perché in questo corso abbiamo la testimonianza vera e propria di alcune signore che da 30 anni partecipano al corso:

"Sono 27 anni che pratico ginnastica." racconta Rinetta, una bellissima signora di ben 92 anni, la più "saggia per età" dei tesserati del Comitato di UISP di Empoli "Ho iniziato il corso per muovermi un po' e poi ho deciso di continuare perché mi sono resa conto di sentirmi molto meglio fisicamente e anche perché mi sono fatta delle amiche bravissime".

"È un modo per uscire dal quotidiano e per muoversi mentre siamo in compagnia." spiega Oise anch'essa over 90... da un anno. "La palestra mi ha aiutato non solo fisicamente ma anche a superare i momenti personali più difficili, ma la cosa più importante è che quando torno a casa mi sento un'altra persona." Conclude infine Iolanda, 85 anni. I corsi UISP, dunque, non sono solo importanti da un punto di vista fisico ma anche da un punto di vista mentale un'ora di attività motoria e spensierata da passare in compagnia.

Fondamentale è soprattutto il ruolo dei 22 operatori UISP: soggetti competenti e adeguatamente formati tramite una formazione permanente e continua che permette loro di aggiornarsi e impostare i corsi a seconda delle esigenze degli atleti.

"Il compito dei nostri operatori è importantissimo. Il loro ruolo non consiste solo nel far svolgere attività fisica agli utenti, ma soprattutto essere un punto di riferimento che riesca, con la pazienza e con il sorriso, a guidare e a trascinare il gruppo instaurando all'interno di esso un clima positivo e armonioso." Spiega Daniele Bagnoli, coordinatore dell'attività motoria della UISP Empoli Valdelsa.

Fonte: UISP Empolese Valdelsa

Tutte le notizie di Empoli

<< Indietro



#gonews.it®

Prato

Pistoia

venerdì 14 aprile 2017 - 09:39

HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO

Sky Bet è ArrivatoL'Esperienza di Gioco Online più Fluida di Sempre. Per te fino a 100€ di Bonus! Vai a skybet.it**La Uisp di Pistoia cresce per aderenti e numero di società**

13 aprile 2017 14:08

Attualità

Pistoia

Stampa



Con un mese di anticipo rispetto al 2016, quando il risultato fu raggiunto a fine aprile, il comitato Uisp di Pistoia raggiunge quota 9.400 tessere: una crescita netta rispetto a un anno fa del 3,37%, con l'obiettivo alla portata di arrivare a fine agosto a sfondare il muro delle 12mila tessere, mai raggiunto dal nostro comitato, nonostante le criticità che stanno avendo vari territori.

“Siamo molto soddisfatti e stiamo crescendo ininterrottamente da tre anni – commenta il presidente provinciale Nicola Tesi – eravamo noni in regione per numero di aderenti lo scorso anno, adesso siamo ottavi e vicini a diventare settimi (ma davanti ci sono comitati imparagonabili per popolazione come Firenze, Siena, Pisa, Grosseto, Prato...). Il nostro obiettivo è quello di ampliare il ventaglio di società e di sport nella Uisp, confortati dal fatto che siamo già quarti in Toscana per numero di società affiliate, con 237 alla fine di marzo”.

Davanti svettano Firenze con 644, Arezzo con 268 e Grosseto con 263.

Lo sforzo del comitato pistoiese è sotto gli occhi di tutti: è un dato su cui incide positivamente l'affermazione del ciclismo, con un nuovo organismo dirigente (Enrico Maggio, Andrea Andreotti e altri giudici di gara), il grande successo dell'arrampicata

sportiva, il potenziamento del settore nuoto, il consolidamento del calcio, anche in questo caso con il rinnovamento del gruppo dirigente che ha visto la nomina a coordinatore di Stefano Bini.

Il tutto senza dimenticare la novità pallavolo, che vedrà al via della stagione 2017/18 numerose nuove società per un campionato avvincente, e ben due tappe del Giocaggin, rinnovato e ampliato, uno degli eventi di punta del settore al pari di Bicincittà.

Valutando i vari sport, spiccano gli oltre mille atleti dell'atletica leggera, settore in ampia crescita anche se penalizzati da uno sciagurato possibile rinnovo della convenzione capestro con la Fidal, della ginnastica (a quota 1.200) e del calcio, che sfiora i 2mila.

"Sono numeri importanti che vogliamo migliorare – conclude Tesi – siamo stati appena rieletti per i prossimi 4 anni e l'obiettivo del comitato è arrivare a coprire tutte le discipline presenti nel panorama Uisp e penso ed alla gestione di nuovi impianti senza escludere la realizzazione diretta di alcuni. Un'importante attività che promuoveremo sul nostro territorio saranno anche il burraco e le attività cinofile"

Fonte: Ufficio Stampa Uisp

Tutte le notizie di Pistoia

[<< Indietro](#)

Ti potrebbero interessare anche:

I Milionari Fenomeno del Momento? Il Trucco che c'è dietro!

Cassonetti automatizzati in centro, la consegna delle tessere è quasi conclusa -...

Chiantibanca, convocata l'assemblea sull'adesione a Cassa Centrale Banca - gonew...

Il ministro Galletti inaugura l'impianto fotovoltaico dell'ospedale di Cortona -...

Grazie a questa app, parlerai una nuova lingua in 3 settimane!

Siena, Mps fa arrivare in città il festival della cultura creativa dell'Abi - go...